

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

INDICE

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO.....	1
PREMESSA	3
OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
INFORMAZIONE.....	3
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	4
“DISPOSITIVI DI PROTEZIONE”	5
“CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DI BAMBINI, GENITORI, PERSONALE”	6
“MINORI O FAMILIARI PIU’ FRAGILI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE O CON DISABILITA’”	7
“ACCOGLIENZA DEI BAMBINI”	8
“DISTANZIAMENTO SOCIALE TRA ADULTI”	9
“SORVEGLIANZA DEI BAMBINI”	9
“PRE TEMPO”	10
“SOSTEGNO AI COMPITI” e “LABORATORIO CREATIVO”	10
“CORSI SCUOLA a distanza on line”	11
“INIZIO ATTIVITA’ E CANZONI”	11
“Pausa MERENDA” e “PRANZO”	11
Attività di “GIOCHI STRUTTURATI INTERNI”	12
“GIOCHI STRUTTURATI IN GIARDINO”	12
“GIOCHI STRUTTURATI IN PISCINA”	12
“USCITA PROGRAMMATA”	13
“GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA”	13
“GENITORE O CONVIVENTE DEL BAMBINO CON SINTOMI SOSPETTI”	14
“IGIENE DEI BAMBINI E/O EVENTUALE INFORTUNIO”	14
Attività quotidiana di “PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI E GIOCHI INTERNI”	15
“PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI, PISCINA E GIOCHI ESTERNI”	16
“ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI”	16
“CASO CONFERMATO DI COVID-19”	17

PREMESSA

L’A.S.D. STELLA POLARE in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti ove vengono svolte le attività sportive e ricreative, meglio definite con il servizio “S.O.S. TATE” e disciplina con il presente piano tutte le misure di sicurezza, che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai propri utenti.

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è svolgere un’attività sportiva e ricreativa in un luogo sicuro per i dipendenti e per gli utenti, che nello specifico sono **bambini dai 6 ai 12 anni ovvero in età di scuola primaria**. A tal riguardo vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari, che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020](#)
- [DPCM 11 marzo 2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- [DPCM 10 aprile 2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020](#)
- [LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITA' IN VENETO](#)

INFORMAZIONE

L’A.S.D. STELLA POLARE informa tutti i genitori che accompagnano i minori e chiunque entri negli spazi di attività, circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

Sarà condiviso e sottoscritto un accordo tra l'ente gestore A.S.D. STELLA POLARE, il personale e i genitori coinvolti per l'accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione dei servizi destinati ai minori di età 0-17 anni previste. In via prioritaria la struttura individua la figura del responsabile per la riapertura nel nome della Sig.ra e sarà costituito un gruppo di lavoro interno coadiuvato dal RSPP nel nome del Sig. Roberto Mattiolo che verifichi la corretta e puntuale applicazione delle misure di prevenzione del rischio.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Dovranno essere avviate specifiche attenzioni alla costante, frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica per almeno 40-60 secondi), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici. Tali comportamenti dovranno essere condotti con i bambini più piccoli anche con modalità ludico-ricreative seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2, vista la difficoltà nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale e le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina o le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi. **Dovranno essere poste attenzioni particolari al vestiario, ad uso esclusivo presso la struttura sia da parte del personale dipendente che da parte dei minori, con cambio e lavaggio quotidiano. Infine, dovrà essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.**

Sarà compito degli operatori far adottare dai bambini tutte le precauzioni igieniche, in particolare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, all’inizio e al termine di ogni attività.

Saranno a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, che saranno accessibili a tutti i bambini, anche grazie a specifici dispenser, collocati in punti facilmente individuabili.

Considerato che l’infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione.
- 3) tossire o starnutire all’interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato
- 4) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 5) non toccarsi il viso con le mani.

Particolare attenzione deve essere rivolta all’utilizzo corretto delle mascherine.

“DISPOSITIVI DI PROTEZIONE”

Data la difficoltà di garantire il mantenimento della distanza interpersonale tra personale e bambini, risulta fondamentale l’utilizzo in sicurezza delle mascherine quali strumenti per ridurre la diffusione a mezzo droplet. Queste ultime vanno quindi utilizzate sempre dal personale dipendente, così come dai genitori e dai fornitori. Per i minori, invece, è previsto l’obbligo di utilizzo della mascherina solo a partire dai 6 anni di età, in accordo con quanto disposto dal DPCM 26 aprile 2020. Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l’elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca. Si ricorda di praticare sempre l’igiene delle mani prima di indossarle e dopo averle eliminate, di non toccarle con le mani durante l’uso, e di non riutilizzarle in quanto dispositivi monouso. In considerazione dell’età dei minori, per il personale, preferire mascherine colorate e/o con stampe.

I guanti, come le mascherine, aiutano a prevenire le infezioni ma solo se utilizzati correttamente: il loro uso non deve sostituire la corretta igiene delle mani; al pari delle mani non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi; devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati; al termine dell'uso devono essere eliminati e non possono essere riutilizzati. Risultano necessari particolarmente in alcuni contesti lavorativi, ad esempio per il personale addetto alla pulizia e alla ristorazione, mentre **per il personale educativo possono essere raccomandati nell'eventualità di manovre dove sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici.**

“CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DI BAMBINI, GENITORI, PERSONALE”

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è fondamentale che qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) **non faccia ingresso nella struttura e venga invece invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al medico curante.** Fondamentale è la collaborazione con i genitori che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia sia del minore stesso che di un componente del proprio nucleo familiare, rivolgendosi al pediatra o al medico di medicina generale per le valutazioni del caso.

La struttura dovrà organizzarsi per prevedere la misurazione della temperatura corporea per tutti i minori, accompagnatori e personale dipendente all'ingresso e all'uscita e per chiunque debba entrare nella struttura. In caso di rialzo della temperatura $\geq 37.5^\circ$ la persona dovrà essere allontanata dalla struttura ed invitata a rivolgersi al proprio medico curante per le valutazioni del caso.

Inoltre, in particolare in questa fase di avvio sperimentale, in considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i bambini che frequentano la struttura. **Dovrà essere garantita una forte alleanza tra genitori e servizi educativi, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva qualora un genitore/convivente del bambino, presentasse**

sintomatologia febbrile o respiratoria. Tale aspetto dovrà, in via prudenziale, essere considerato un possibile campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, che richiederà le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

“MINORI O FAMILIARI PIU' FRAGILI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE O CON DISABILITA'”

Si precisa inoltre che, per tutti i minori con patologie specifiche o in caso di familiare/convivente del bambino affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del Pediatra di Famiglia e del Medico di Medicina Generale in relazione all'idoneità alla frequenza del servizio per l'infanzia e anche per l'eventuale necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.

Per quanto riguarda i minori con disabilità, per i quali il rapporto numerico con educatore previsto dovrà essere di 1 a 1, dovrà richiedersi un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche per la difficoltà di mantenere il distanziamento sociale.

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

“ACCOGLIENZA DEI BAMBINI”

Per i genitori che accompagnano i bambini è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste dal protocollo sanitario in tutti gli altri contesti.

I genitori dovranno sempre essere muniti di apposita mascherina correttamente posizionata.

In particolare dovranno essere adottate tutte le misure organizzative per evitare i contatti tra genitori e al momento di portare il minore o di venirlo a prendere, non dovranno formarsi assembramenti negli spazi esterni (parcheggi adiacenti inclusi). **Agli stessi genitori non dovrà essere consentito l'ingresso alla struttura, ad eccezione del locale dedicato all'accoglienza e al ritiro.**

La zona accoglienza/commiato dovrà essere sanificata dopo ogni turno di ingresso e di uscita.

Si favoriranno orari di ingresso scaglionati, in modo da evitare il più possibile contatti ed assembramenti nelle zone comuni tra gli accompagnatori.

Saranno previste all'ingresso due porte, **una come percorso di entrata di genitori e bambini** alla struttura ed **una porta come percorso di uscita dei genitori** dalla struttura, opportunamente segnalate e sarà garantita la presenza di soluzione idroalcolica segnalata da apposite indicazioni per la sanificazione delle mani.

E' preferibile che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni e minori ancorché fratelli/sorelle.

I genitori accompagneranno i bambini all'ingresso della struttura, fermandosi nell'atrio tra le due porte a vetro, prima del loro accesso saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. **Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla struttura.**

La direzione informa preventivamente i genitori e chi intende fare ingresso alla struttura, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso alla struttura di bambini già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica, da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone

secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

I bambini dovranno lavarsi le mani nei lavelli posti all'esterno della struttura, utilizzando i detergenti messi a disposizione. Si asciugheranno le mani con la carta monouso che sarà messa a disposizione.

I genitori aiuteranno i loro figli a togliere le scarpe ed a posizionarle nelle scarpieri, poste all'esterno, che un'operatore successivamente igienizzerà con prodotti a base alcolica.

I soli bambini entreranno nella struttura, dove gli operatori gli faranno calzare gli antiscivolo e li accompagneranno all'interno per l'inizio delle attività.

Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti, giocattoli o cibo di alcun genere.

“DISTANZIAMENTO SOCIALE TRA ADULTI”

Il rispetto delle distanze di sicurezza di almeno un metro deve essere garantito tra personale dipendente ed eventuali fornitori e, per quanto possibile, anche tra genitore e personale dipendente.

Le riunioni del gruppo di lavoro e con i genitori, compresi i colloqui, possono svolgersi mediante i supporti digitali. Il personale in compresenza manterrà il distanziamento previsto.

“SORVEGLIANZA DEI BAMBINI”

Tutte le attività svolte all'interno e nelle aree esterne dell'attività saranno organizzate prevedendo spazi adeguati e piccoli gruppi di bambini al fine di promuovere il distanziamento interpersonale. Si prevede un rapporto personale educativo e minori di

- **1:5 nel caso di bambini da 0 a 5 anni**
- **1:7 nel caso di bambini da 6 a 11 anni**
- **1:10 nel caso di ragazzi da 12 a 17 anni.**

Tutti gli operatori devono essere muniti di mascherina e guanti e si accerterà che venga seguito il presente protocollo.

La composizione dei gruppi deve essere garantita costante nel tempo. I gruppi devono considerarsi come unità epidemiologiche e devono preferibilmente essere formati da bambini che appartengano al minor numero possibile di gruppi di familiari. Le attività devono evitare i possibili contatti tra gruppi diversi di bambini (evitare attività di intersezione) in modo che, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sia più limitato possibile il numero dei "contatti stretti", facilitando le conseguenti attività di ricerca e monitoraggio dei contatti e limitando la possibilità di casi secondari.

“PRE TEMPO”

Per anticipare l'accoglienza delle ore 8.00, su espressa richiesta dei genitori che lavorano a turni, sarà favorito un orario di ingresso anticipato alle 7.40. Sono da evitare il più possibile contatti ed assembramenti nell'atrio tra gli accompagnatori, quindi i bambini che avranno prenotato il servizio PRE- TEMPO saranno accompagnati fino all'atrio, qui un operatore dovrà accoglierli anzitempo rispetto ad altri.

In proporzione ci sarà un operatore ogni 7 bambini. Il servizio inizia con minimo 5 bambini, da sorvegliare nella zona relax, fino all'inizio delle attività tutti assieme.

“SOSTEGNO AI COMPITI” e “LABORATORIO CREATIVO”

Sono previste molte attività come il sostegno ai compiti all'interno della struttura e molti laboratori creativi. Ciascun bambino avrà a disposizione un tavolo quadrato munito di una sola sedia posto ad una distanza di 2 metri l'un dall'altro. Lo spazio dedicato a ciascun bambino viene ulteriormente delimitato da staccionate in legno colorate che impediscano il passaggio dei bambini da un tavolo all'altro.

Gli operatori si occupano di fornire assistenza e materiale ai bambini che rimangono “confinati” ciascuno al proprio tavolo.

Prima di iniziare l'attività e al termine della stessa ciascun tavolo e sedia vengono igienizzate.

“CORSI SCUOLA a distanza on line”

Per ciascun bambino che ha necessità di seguire corsi scolastici on line, dotato di cuffie e p.c. personali, sarà messo a disposizione un tavolo quadrato, munito di una sola sedia, posto ad una distanza di 2 metri l'un dall'altro. Lo spazio dedicato a ciascun bambino viene ulteriormente delimitato da staccionate in legno colorate, che impediscano il passaggio dei bambini da un tavolo all'altro.

Gli operatori si occupano di fornire assistenza, attivando la rete WI-FI ed inserendo la password, controllando che internet funzioni in modo costante, in modo che i bambini possano connettersi al programma della scuola a distanza, con continuità di connessione, ognuno al proprio tavolo.

Prima di iniziare l'attività e al termine della stessa ciascun tavolo e sedia vengono igienizzate ed ogni bambino alla fine si accerterà di aver riposto nella valigetta, dentro il proprio armadietto il proprio p.c. e le cuffie.

“INIZIO ATTIVITA' E CANZONI”

Sono previste ad inizio attività delle canzoni e balli, che potranno essere svolte all'aperto, tutti insieme, oppure all'interno, mantenendo sempre una giusta distanza da bambino a bambino, coinvolgendo tutti evitando contatti o interazione fisica ravvicinata tra i bambini.

“Pausa MERENDA” e “PRANZO”

Prima del consumo della merenda e del pranzo i bambini vengono accompagnati dagli operatori a lavarsi le mani, mantenendo una distanza minima di 1 metro tra loro.

E' previsto il consumo della merenda e del pranzo all'interno della struttura.

Il momento del pranzo e/o della merenda è strutturato in modo da rispettare la distanza interpersonale e garantire che nella stessa sala sia presente un singolo gruppo, organizzando il pranzo a turni o distanziando i tavoli.

Ciascun bambino ha a disposizione un tavolo quadrato munito di una sola sedia posto ad una distanza di 2 metri l'un dall'altro. Lo spazio dedicato a ciascun bambino viene ulteriormente delimitato da staccionate in legno colorate che impediscano il passaggio dei bambini da un tavolo all'altro.

Prima di iniziare l'attività e al termine della stessa ciascun tavolo e sedia vengono pulite ed igienizzate dagli operatori.

Per quanto riguarda i pasti nel rispetto delle normative vigenti, sono previste monoporzioni e l'utilizzo di posate e bicchieri monouso.

I tavoli di consumazione vengono sanificati ad ogni fine turno pranzo o merenda.

Attività di “GIOCHI STRUTTURATI INTERNI”

L'accesso ai singoli giochi (playground, gonfiabili, sala salta) è permessa solo ad uno/due bambini per volta, per un tempo limitato e con l'eventuale mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra i bambini che li occupano e sempre sotto la vigilanza di un operatore.

È garantita la sanificazione e la pulizia giornaliera con appositi detergenti a base alcolica e a base di vapore ad alta temperatura dei tavoli e delle aree comuni di gioco e degli spazi dell'attività.

“GIOCHI STRUTTURATI IN GIARDINO”

Le attività all'esterno sono del tipo strutturato organizzato e vigilato dagli operatori.

Tali attività sono organizzate in maniera da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra i bambini.

È garantita la sanificazione e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti a base alcolica e a base di vapore ad alta temperatura dei giochi e di tutti gli spazi dell'attività, come pure dei tavoli e delle sedie all'inizio e alla fine di ogni attività.

“GIOCHI STRUTTURATI IN PISCINA”

La piscina, di pianta quadrata, sarà divisa in 4 aree di uguale dimensione mediante l'uso di galleggianti colorati.

Le attività in piscina saranno del tipo strutturato, organizzato e vigilato dagli operatori.

Tali attività sono organizzate in maniera da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra i bambini.

È garantita la sanificazione e la pulizia giornaliera, con appositi prodotti a base di cloro.

“USCITA PROGRAMMATA”

Si favoriscono orari di uscita programmati in modo da evitare il più possibile contatti ed assembramenti tra gli accompagnatori nella zona in comune (atrio tra le doppie porte).

Sono previste **una porta ed un percorso di entrata dei genitori ed una porta per il percorso di uscita dei genitori e bambini** dalla struttura, opportunamente segnalate ed è garantita la presenza di detergenti su appositi dispenser.

I genitori attendono i bambini fuori e/o nell'atrio della struttura, dove li aiuteranno ad indossare le scarpe ai loro figli, che saranno posizionate nelle scarpriere, riposte all'esterno ed igienizzate.

“GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA”

In caso di soggetto (bambino o operatore) che frequenta la struttura e che presenta sintomi febbrili e/o respiratori (e/o gastrointestinali specie nel bambino), si dovrà procedere come segue:

- 1) il soggetto deve essere immediatamente isolato, allontanato tempestivamente dalla struttura ed invitato a contattare il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta e segnalare allo stesso che il bambino, o il lavoratore, sta frequentando una struttura per l'infanzia. Il bambino/operatore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- 2) nel caso trattasi di sintomatologia sospetta, sarà il medico curante che attiverà le procedure localmente previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo. Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare familiare e tutti i contatti scolastici (bambini del gruppo e relativi operatori dedicati) verranno posti in quarantena in attesa dell'esito dei test diagnostici del caso sospetto.

In caso di tampone positivo vedere indicazioni per caso confermato.

In caso di tampone negativo per COVID-19: il soggetto ammalato potrà riprendere a frequentare gli ambienti scolastici ad avvenuta guarigione clinica mentre gli altri bambini ed operatori potranno riprendere a frequentare gli ambienti scolastici solo dopo la notifica dell'esito negativo del test diagnostico eseguito nel soggetto ammalato.

“GENITORE O CONVIVENTE DEL BAMBINO CON SINTOMI SOSPETTI”

In considerazione del fatto che la letteratura scientifica pubblicata evidenzia che frequentemente la popolazione pediatrica manifesta forme asintomatiche o paucisintomatiche in caso di infezione da SARS-CoV-2, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i bambini che frequentano la struttura. In caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia febbrile o respiratoria, il bambino non dovrà frequentare il servizio, in attesa che il soggetto malato concordi con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. Il rispetto di tale indicazione rientra nell'accordo tra genitori ed ente gestore di cui in premessa.

“IGIENE DEI BAMBINI E/O EVENTUALE INFORTUNIO”

Ogni bambino che necessiti di andare in bagno o che subisca un infortunio ed abbia bisogno di cure verrà accompagnato da un operatore, che se ne occuperà tempestivamente, incaricando un altro operatore alla sorveglianza dei bambini rimasti.

Il momento dell'utilizzo dei servizi deve essere svolto dal personale in modo tale da evitare assembramenti nel bagno e da garantire la pulizia prima dell'accesso del bambino successivo (si raccomanda di chiudere sempre la coppa del water prima di tirare catena): tutto ciò in funzione del fatto che la letteratura scientifica in ambito pediatrico riporta shedding virale attraverso le feci.

Il personale, terminato l'utilizzo del bagno, dovrà disinfettare lavandino e maniglia della porta, oltre all'eventuale fasciatoio, con i prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle procedure.

Attività quotidiana di “PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI E GIOCHI INTERNI”

Occorre garantire una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che andranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.

Una particolare attenzione deve essere rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (postazioni di gioco, banchi, ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi e giocattoli, ricordando che questi dovranno essere ad uso di un singolo “gruppo” di bambini, mentre se usati da più “gruppi” di bambini è opportuna la disinfezione prima dello scambio.

Deve essere inoltre garantito un buon ricambio dell’aria in tutte le stanze, in maniera naturale, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell’aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d’aria o freddo/caldo eccessivo). Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2 - Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell’Aria Indoor” e successive modifiche.

Garantire un buon ricambio dell’aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

Nel caso di presenza di un bambino/operatore con COVID-19 all’interno dei locali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

In ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune, la Direzione può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

“PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI, PISCINA E GIOCHI ESTERNI”

La struttura assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera degli ambienti esterni, dei giochi fissi e mobili, con appositi detergenti a base alcolica e per la piscina con il cloro.

Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali sarà svolta di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con detergente neutro.

Nel caso di presenza di un bambino/operatore con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

In ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, la Direzione può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

“ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI”

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di impedire il contatto con i bambini e ridurre al minimo necessario quello con il personale.

Tutti i fornitori devono rimanere all'esterno della struttura. E' assolutamente vietato l'accesso se non si rispettano le misure di sicurezza previste per il personale educatore e dipendente.

Prima di arrivare in struttura i fornitori devono telefonare e avvisare circa l'orario del loro arrivo.

La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini e deve essere sanificata in base alle regole di legge vigenti.

“CASO CONFERMATO DI COVID-19”

Nell'eventualità di presenza di un caso confermato di COVID-19 che frequenta il servizio per l'infanzia e l'adolescenza (personale dipendente o minore) si procederà come segue:

- 1) il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente viene tempestivamente informato attraverso le modalità previste dal flusso informativo regionale;
- 2) il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dispone l'immediata chiusura della struttura per un periodo iniziale di 2-5 giorni per mettere in atto le misure di contact tracing, sorveglianza sanitaria, isolamento domiciliare fiduciario e quarantena sulla base delle valutazioni di competenza. I componenti del gruppo interessato vanno posti in quarantena con esecuzione di tampone nasofaringeo dopo 14 giorni;
- 3) tutte le famiglie di eventuali altri gruppi vengono tempestivamente informate e invitate in misura precauzionale a rispettare il distanziamento sociale in attesa degli esiti dell'inchiesta epidemiologica;
- 4) sulla base delle attività di contact tracing il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con la collaborazione di struttura e genitori, individua tutti i soggetti che sono stati o possono essere stati a contatto stretto con il caso (es. personale dipendente a contatto con il gruppo a cui appartiene il bambino, e gli altri bambini del gruppo ristretto) per i quali va quindi disposto il periodo di isolamento domiciliare fiduciario o la quarantena e l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- 5) il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica valuterà se estendere l'esecuzione dei controlli anche ad altri contatti occasionali all'interno della struttura in funzione della tipologia del contatto stesso e in virtù degli esiti dei test effettuati;
- 6) tutti gli ambienti con cui il caso positivo di COVID-19 è venuto in contatto devono essere sottoposti a ricambio dell'aria, a pulizia e disinfezione, se possibile aspettando almeno 24 ore, prima di poter riaprire al pubblico, in accordo con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente;
- 7) il caso positivo per COVID-19 (bambino o operatore) potrà riprendere la frequenza del servizio per l'infanzia solo dopo la documentazione

dell'avvenuta guarigione clinica contestualmente alla negativizzazione di due tamponi nasofaringei ripetuti a distanza di almeno 24 ore uno dall'altro.